SETTEMBRE-
OTTOBRE 2023
ANNO XCV Nº 5

Voce Amica

Cantiere bimestrale di evangelizzazione
delle Parrocchie di San Leonardo e Cristo Risorto
Nuova Parrocchia Beata Anna Maria Adorni

parrocchiabeataadorni.it
---IL SITO DELLA NUOVA PARROCCHIA---

"Se ognuno di noi fa qualcosa, allora possiamo fare molto"

Carissimi parrocchiani,

apro la mia lettera di Settembre-Ottobre con una bella espressione di Don Pino Puglisi, martire contemporaneo, ucciso dalla mafia il 15 settembre di 30 anni fa.

Noi che viviamo la bellezza e la creatività della vita parrocchiale dentro al Quartiere non possiamo che essere d'accordo: "Se ognuno di noi fa qualcosa, allora possiamo fare molto".

E' il mese in cui si riprendono le attività consuete.

Si tratta di vivere insieme. Di gioire del nostro essere comunità di fratelli e sorelle chiamati a vivere in un territorio. Quindi: niente di ansioso, niente somme di cose da pensare, niente preoccupazioni da rendimento. Siamo famiglia di famiglie. Alla parrocchia non si chiedono prestazioni come se si trattasse di un negozio o di una equipe di professionisti: "mio figlio deve fare i sacramenti, avete il doposcuola?, voglio il pacco alimentare, ecc.". La parrocchia è una famiglia in cui si entra: mi piacerebbe che mio figlio vivesse una esperienza di vita cristiana: cosa posso fare?, ho voglia di dedicarmi agli altri: che tipo di servizio avete?, posso parlare con qualcuno della mia storia?... Chi partecipa della vita parrocchiale non ha "doveri" e tanto meno "scadenze". Chi partecipa della vita parrocchiale "si sente chiamato" e vive gratuitamente tutto quello che fa.

I campi estivi.

Anche questa estate 2023 è terminata. Cosa abbiamo vissuto? Alla casa di Tizzano, nei mesi di Giugno e di Settembre, si sono svolti i campi parrocchiali per tutti i gruppi, dalla Iniziazione Cristiana alla adolescenza. A fine Luglio e primi di Agosto si sono tenuti gli eventi del Gruppo AGESCI Parma5. Il Branco a Rovinaglia di Borgotaro, il Reparto a Casarola di Monchio, il Clan ha esperimentato una Route sul Brenta. Il mese di Agosto ha visto il Campo Universitari e giovani lavoratori a Bibbiena, mentre con un gruppo di famiglie abbiamo riflettuto sulla relazione educativa mettendo al centro una intensa visita a Barbiana. Questa folta possibilità di eventi educativi si è conclusa con il Campo Trasversale (perché proposto a tutti i gruppi dei giovanissimi) a Pessinetto nelle valli di Lanzo (TO).

Ringrazio di cuore tutte e tutti coloro che, a vario titolo, si sono messi a disposizione per queste esperienze: gli animatori e i catechisti, i capi e le capo, i genitori e altri adulti (per i tanti servizi di logistica che un campo richiede), i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato.

I giovani alla GMG.

Alcuni giovani delle Parrocchie di Cristo Risorto e San Leonardo hanno partecipato anche alla GMG di Lisbona. Ci hanno riportato testimonianze belle e profonde. Molti sono stati coinvolti dalla multinazionalità dei presenti; le diverse tipologie dei partecipanti: dallo stile compassato di giovani europei del nord all'esplosione gioiosa di messicani e latino americani. Ha coinvolto molto la veglia eucaristica con il Papa; il suo discorso è stato da tutti sentito come coinvolgente; il silenzio dell'immenso spazio gremito dai giovani è stato qualcosa che ha interrogato molti.

L'arrivo di Don Enrico e il grazie a chi ha collaborato.

Come avete sentito dai media locali, don Enrico Bellé, presbitero della nostra Diocesi, è stato nominato Collaboratore della Nuova Parrocchia "Beata Anna Maria Adorni". Don Enrico collaborerà con me, in quanto moderatore della Nuova Parrocchia, e con don Renzo, parroco di San Bernardo. Don Enrico è nato nel 1986 ed è cresciuto a Sanguinetto (Verona). Dopo gli studi superiori (si è diplomato all'Istituto Alberghiero di Chievo), venendo a Parma per ragioni universitarie (Scienze gastronomiche ed è laureato in Chimica), ha conosciuto la nostra realtà locale. Il suo percorso formativo verso il Presbiterato lo ha vissuto nei nostri Seminari e nello Studentato Teologico interdiocesano di Reggio Emilia. Don Enrico, ordinato presbitero il 15 Maggio 2021, ha iniziato il suo ministero nella pastorale vocazionale del Seminario e in Azione Cattolica.

(continua in quarta pagina)

1) «"I cattolici hanno un grande rispetto per la Bibbia e questo rispetto lo dimostrano standone il più lontano possibile": così si esprimeva nel 1946 il poeta Paul Claudel. Lo stesso aforisma funziona se sostituiamo "Bibbia" con "libri". Sì, perché in generale sussiste una latente ritrosia del mondo cattolico a confrontarsi con la cultura contemporanea, forse perché percepita come sfavorevole per la propria fede. Di conseguenza i credenti comprano e leggono assai poco anche testi religiosi o comunque pubblicati da case editrici cattoliche. Le istituzioni ecclesiastiche e l'associazionismo non dovrebbero quindi perdere l'occasione di stimolare le persone di tutte le età alla lettura anche con programmi formativi specifici».

2) «Giovanni Paolo II diceva una cosa molto coraggiosa: "Una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta". Siamo in un tempo emozionale che rivela e accentua processi di deculturazione: cadono riferimenti, mentre ci si esalta (e poi ci si deprime) nella drammatica vertigine della soggettività dell'io isolato. La fede e la carità – scriveva un uomo sapiente, Mons. Pietro Rossano – hanno bisogno "della cultura per esprimersi, affermarsi, scendere nell'esistente e sprigionare le loro valenze esistenziali". Quando non avviene, è grande il rischio di ridursi a intimismo, assistenzialismo o semplicemente a vivere fuori dalla storia».

Abbiamo accostato le parole dell'articolo "Vincere la pigrizia del credente" di Roberto Timossi («Avvenire», 27/8/23) a quelle del Cardinale Zuppi in un discorso del 22/5/23 per ricordarci l'importanza comunitaria di un confronto continuo sulle pagine lette, sui film usciti al cinema e su tutto ciò che può renderci persone più colte, tridimensionali e interessanti.

Emanuele Marazzini

CALENDARIO LITURGICO

*Per chiamare il Parroco Moderatore, si può telefonare al 0521272668 (ore Ufficio) e al 0521781618 (ore pasti)
*Per la Chiesa di Cristo Risorto, il telefono resta 0521781859 a cui risponderà un addetto alla Segreteria parrocchiale oppure don Enrico.

* **Orari delle celebrazioni.**
Messa feriale: Chiesa di San Leonardo, Settembre: ore 18,30; Ottobre: ore 8,15 (da Lunedì a Sabato); Chiesa di Cristo Risorto: al venerdi, alle 18.30.
Domeniche e feste di precetto: Chiesa di San Leonardo: (Sabato, vigilia) 18,30; (Domenica e Solennità) 8,00; 11,15; 18,30. Chiesa di Cristo Risorto: (Sabato, vigilia) 18,00; (Domenica e Solennità) 10,00.
Preghiera del Rosario: Chiesa di San Leonardo, ore 17,30; **Celebrazione dei Vespri**: Chiesa di San Leonardo, ore 18,00.
Confessioni: al Sabato e, per gli altri giorni, accordarsi con i Presbiteri della Parrocchia.

SETTEMBRE-OTTOBRE

1. Primo Venerdì del Mese.
   Ore 18,30: Santa Messa (San Leonardo)
3. Domenica XXII del T.O.
   "Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso"
   Sante Messe secondo l'orario festivo.
   Alla Messa delle ore 11,15: Celebrazione Battesimale.
5. Santa Teresa di Calcutta,
   Ore 18,30: Santa Messa.
7. B.ta Eugenia Picco.
   Ore 18,30: Santa Messa.
8. Natività della B.V.Maria.
   "Ecco la vergine concepirà e darà alla luce un figlio"
   Ore 18,30: Santa Messa.
10. Domenica XXIII del T.O.
   "Tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo
   E tutto quello che scioglierete sarà sciolto in cielo"
   Sante Messe secondo l'orario festivo.
13. San Giovanni Crisostomo, Vescovo e Dottore della Chiesa.
   Ore 18,30: Santa Messa.
14. Festa della esaltazione della Santa Croce.
   "Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo"
   Ore 18,30: Santa Messa.
15. Beata Vergine Addolorata.
   "Anche a te una spada trafiggerà l'anima"
   Ore 18,30: Santa Messa.
16. Santi Cornelio papa e Cipriano vescovo, martiri.
   Ore 18,30: Santa Messa.
17. Domenica XXIV del T.O.
   "Se il mio fratello commette colpe contro di me,
   quante volte dovrò perdonargli?"
   Sante messe secondo l'orario festivo
20. Sant'Andrea Kim Toe-Gan presbitero, Paolo Chang Ha-Sang e compagni martiri coreani.
   Ore 18,30: Santa Messa.
21. San Matteo Apostolo ed Evangelista.
   Ore 18,30: Santa Messa.
23. San Pio da Pietrelcina.
   Ore 11,00 e ore 16,00: celebrazioni battesimali.
   Ore 18,30: Santa Messa.
24. Domenica XXV del T. O.
   "Andate anche voi nella vigna,
   quello che è giusto ve lo darò"
   Sante Messe secondo l'orario festivo.
26. Santi Cosma e Damiano martiri.
   Ore 18,30: Santa Messa.
27. San Vincenzo dei Paoli.
   Ore 18,30: Santa Messa.
29. Santi Arcangeli Michele, Gabriele, Raffaele.
   "Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio"
   Ore 18,30: Santa Messa.
30. San Girolamo, presbitero e dottore della Chiesa.
   Ore 18,30: Santa Messa.

CON IL MESE DI OTTOBRE LA MESSA FERIALE a San Leonardo VIENE CELEBRATA ALLE ORE 8,15 DEL MATTINO. Al Cristo Risorto RIPRENDE LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA AL VENERDI', quest'anno ALLE ORE 18,30.

1. Domenica XXVI del T.O.
   "Pubblicani e prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio"
   Sante Messe secondo l'orario festivo.
2. Santi Angeli custodi,
   Ore 8,15: Santa Messa.
4. San Francesco d'Assisi, Compatrono d'Italia.
   Ore 8,15: Santa Messa a San Leonardo.
   Ore 18,30: Santa Messa a Cristo Risorto.
5. Santa Faustina Kowalska vergine.
   Ore 8,15: Santa Messa.
6. Primo Venerdì del Mese.
   Ore 8,15: Santa Messa (San Leonardo)
   Ore 18,30: Santa Messa (Cristo Risorto)
7. Beata Vergine del Rosario.
   Ore 8,15: Santa Messa.
8. Domenica XXVII del T.O.
   "La pietra che i costruttori hanno scartata è diventata la pietra d'angolo"
   Sante Messe secondo l'orario festivo.
10. San Daniele Comboni, Vescovo.
   Ore 8,15: Santa Messa.
11. San Giovanni XXIII, Papa.
   Ore 8,15: Santa Messa.
15. Domenica XXVIII del T.O.
   "Il Regno dei Cieli è simile a un re che fece una festa di nozze per suo figlio"
   Sante Messe secondo l'orario festivo.
   Ore 18,30: Santa Messa.
17. Sant'Ignazio di Antiochia, Vescovo e Martire.
   Ore 8,15: Santa Messa.
18. San Luca Evangelista.
   Ore 8,15: Santa Messa.
21. Beato Giuseppe Puglisi, Presbitero e Martire.
   Ore 8,15: Santa Messa.
22. Domenica XXIX del T.O.
   "Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio"
   Sante Messe secondo l'orario festivo.
   Ore 16,00: Chiesa di San Leonardo,
   Celebrazione della Cresima, primo turno.
24. XIII anniversario della inaugurazione della Casa della Comunità "Santa Maria Assunta".
   Ore 8,15: Santa Messa
28. Santi Simone e Giuda Apostoli.
   Ore 8,15: Santa Messa
   Ore 16,00, presso la Chiesa di Cristo Risorto,
   Conferimento della Cresima, II Turno.
29. Domenica XXX del T.O.
   "Nella legge, qual è il grande comandamento?"
   Sante Messe secondo l'orario festivo.
   Ore 16,00: Chiesa di San Leonardo,
   Celebrazione della Cresima, III turno.
31. Ore 8,15: Santa Messa.
   Ore 18,30: Santa Messa della vigilia dei Santi.

Lunedi 6 Novembre

SOLENNITA' DI SAN LEONARDO

Titolare della Chiesa
e del Quartiere omonimo
Patrono principale
della Parrocchia di San Leonardo

Ore 8,15: Canto delle Lodi, Celebrazione della Parola e distribuzione della Eucarestia.
Ore 17,30: Rosario.
Ore 18,00: Vespro e preghiera per i carcerati e per le donne in gravidanza.
Ore 18,30: Santa Messa.

"**O Padre**, origine della vita, / libera la nostra esistenza dal buio della paura. / Spingici fuori dal grembo della nostra ansietà e pigrizia. / Dacci di nascere al coraggio.
O Figlio, amico della vita, / libera le nostre relazioni dal bisogno di sicurezza. / Toglici le maschere con cui pretendiamo di essere migliori. / Dacci di camminare nella lealtà.
O Spirito Santo, amante della vita, / libera le nostre scelte dall'ansia del fallimento. / Spezza le catene della pigrizia / così che la vita nostra sia creativa di progetti, / generosa di opere, / feconda di frutti.
Dacci l'intimità dell'amore.
Tutto questo te lo chiediamo per intercessione / di **Santa Maria**, Madre della Vita, / e di **San Leonardo,** Maestro di Libertà / e propiziatore di felice esito delle nascite. Amen.

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI NELLE PARROCCHIE DI CRISTO RISORTO E SAN LEONARDO

Con il diradarsi delle disposizioni igieniche causate dal Covid, per i battesimi si riprende il calendario precedente.
Compatibilmente con le feste dell'Anno Liturgico, nel pieno rispetto dei ritmi della liturgia della Chiesa (Solennità, Settimana Santa, ecc.), le celebrazioni battesimali saranno il effettuate il **II sabato** di ogni mese (**mattina o pomeriggio**) e la **III domenica** di ogni mese (solo al **pomeriggio**).
Per altre circostanze occorrerà rendere accordi specifici.
Mi permetto alcune puntualizzazioni. Non sono "teorie" ma esperienze. A volte, amare!
A qualche famiglia dispiace celebrare il battesimo del proprio bambino o bambina insieme ad altre famiglie. Altre famiglie aspettano, aspettano, aspettano, aspettano… perché se non ci sono certi parenti non si può fare. Trascuro poi di sottolineare quelle famiglie che fissano il Battesimo con la data del pranzo al Ristorante…
Le prime non hanno capito che il Battesimo innesta nella vita della Chiesa ("ecclesia", comunità convocata). Le seconde stentano a comprendere che la grazia battesimale non dipende dalla presenza di uno o dell'altro; di conseguenza: prima viene il Sacramento, poi il ritrovo dei parenti. Le ultime rischiano di strumentalizzare il rito rendendolo funzionale alla festa: il sacramento dei figli non deve diventare lo svago dei genitori e degli invitati (caso mai è un impegno in più) e non potrà essere un "secondo matrimonio" o "il sostituto del matrimonio dei genitori".
Il Parroco (qualsiasi Parroco) ha il dovere di offrire queste puntualizzazioni perché noi (tutti noi battezzati) non evangelizziamo solo a parole ma anzitutto con lo stile che diamo alla nostra vita concreta. E se la nostra vita concreta mette al centro il Vangelo con quanto esso comporta, evangelizza; se la nostra vita concreta mette al centro la nostra vanità e presunzione di "far festa" a modo nostro mentre si sta celebrando un Sacramento (che è azione di Dio!), scandalizza e allontana dall'esperienza della Chiesa.

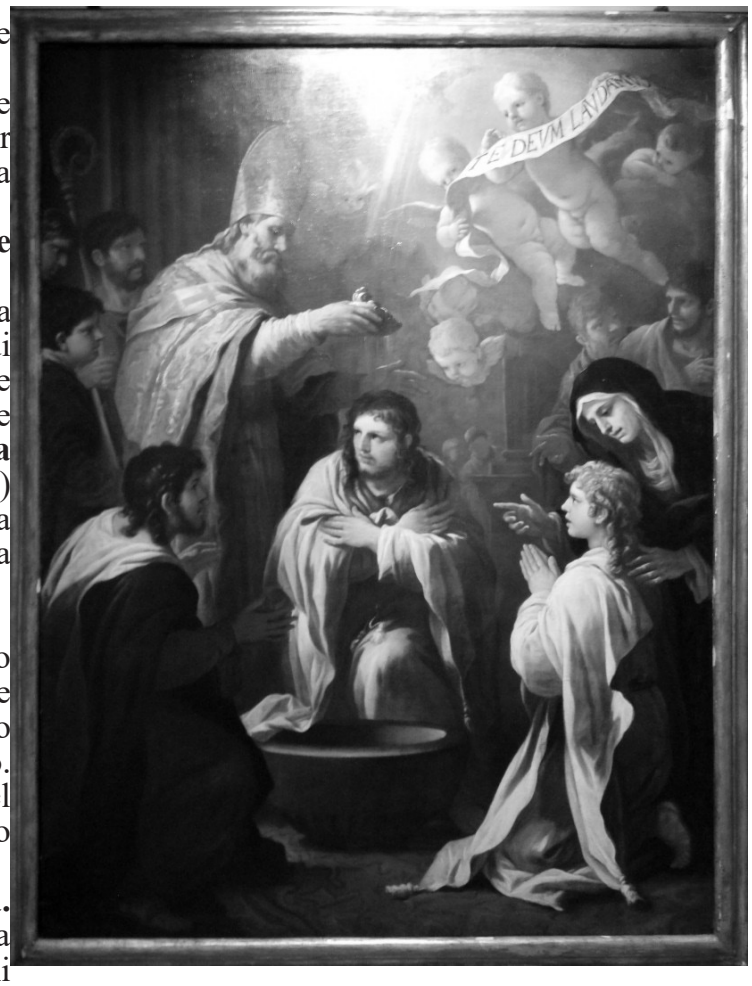
LE ISCRIZIONI PER LA CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

E' usuale da parte di abituati alla tradizione cristiana porgere questa domanda: "quando inizia il catechismo?", oppure: "mio figlio/a deve fare la Prima Comunione… quando la fate in questa parrocchia?". Domande lecite ma non esatte. Provo a fare qualche precisazione e offrire qualche delucidazione.

I sacramenti che fanno il cristiano.

Il Battesimo, la Cresima e l'Eucarestia sono i tre Sacramenti che "fanno" il Cristiano. Sono detti "Iniziazione Cristiana".

Sempre più l'Iniziazione Cristiana, per molti diviene l'occasione per risvegliare la fede e riprendere una esperienza cristiana. Per qualcuno è anche la prima volta per porsi le domande del senso della vita alla luce del Vangelo.



Il cammino della Iniziazione Cristiana è comunitario e famigliare.

Significa che la Catechesi richiesta riguarda la famiglia; la famiglia stessa è oggetto di catechesi e soggetto nel cammino della fede di chi abbisogna dei sacramenti ma anche di chi gli è accanto come genitore, fratello o sorella, adulto, ecc.. Coinvolgersi e coinvolgere dentro alla Catechesi della Iniziazione Cristiana, allora: a) **implica** che la famiglia prenda contatto con una comunità di credenti; b) **chiede** alla comunità di credenti di essere grembo generante nella fede attraverso l'accoglienza e il ritrovarsi insieme; c) **chiede** alla famiglia di aprire il cuore alla comunità e interagire con essa.

I sacramenti hanno un peso "sociale".

Da qui deriva che i Sacramenti non sono fatti privati. Riguardano l'intimità della persona ma non appartengono alla persona e tantomeno solo alla sua famiglia d'appartenenza. I Sacramenti fanno il cristiano nel senso che fanno una persona che vive l'Evangelo. Questo ha un valore sociale e politico (nel senso etimologico del termine): il discepolo di Gesù si riconoscere da come vive a contatto con il prossimo.

Il cammino della fede è personale e continua per tutta la vita.

Ne deriva anche che il cammino proposto può iniziare dall'infanzia e può continuare anche oltre la adolescenza. E' necessario che ogni età della vita sia accompagnata nella sua crescita 1) dall'Anno Liturgico (con la Domenica al centro di ogni vita spirituale), 2) da uno o più gruppi ecclesiali di riferimento, oltre a tutte le altre relazioni che normalmente si vivono, 3) da uno spirito di dono di sé posto come logica del vivere.

Il rito sacramentale non è legato alla classe ma alla sensibilità della persona che lo vuole ricevere.

Non c'è una età per il Battesimo, la Cresima o per la Comunione. C'è un cammino spirituale di fede che fa maturare il desiderio della amicizia con Cristo: da lì viene il desiderio dei Sacramenti.
In caso di minori, deve essere la famiglia a chiedere l'ammissione al cammino della fede dei propri figli. Lo può fare chiedendo un colloquio con il Parroco (tel 338 6218186).

Tendenzialmente la catechesi e gli incontri possono iniziare quando i figli sono in II elementare (quest'anno è la Classe dei nati nel 2016, compresi anticipatari, ecc.).

Anche le parole hanno un valore: dicono che il metodo è cambiato.

Alla definizione di "catechismo" si preferisce il termine di "catechesi": mi sembra rispetti meglio la centralità degli adulti nella vita di fede dei piccoli. Tuttavia entrambi i termini implicano un insegnamento. Il termine "iniziazione", invece, parla di scoperta, avviamento, esperienza. Sarebbe bello – quando i figli vivono il percorso dei Sacramenti –, dire "mio figlio/a sta facendo l'Iniziazione Cristiana" e non più "mio figlio/a va a Catechismo".

L'insegnamento, quindi, deriva e sarà comprensibile solo dalla esperienza. Due sono i grandi "libri" di questo insegnamento: l'Evangelo (che prima di essere un libro è la testimonianza di una persona) e la nostra vita.

Per tutti – adulti e fanciulli – gli orientamenti dei Vescovi italiani sulla Iniziazione Cristiana **prediligono l'esperienza piuttosto che l'istruzione**. Di qui il valore della presenza: chi partecipa fa esperienza, chi non frequenta la comunità si muove …come un pesce fuor d'acqua. Sarà a disagio, non entrerà in sintonia né con i segni né con le parole perché non entra in sintonia con le persone che ne hanno fatto esperienza. La comunità cristiana che si riunisce, vive attività, è complice nella preghiera e nella condivisione delle idee funziona proprio come una famiglia: più ci si vede e si sta insieme e maggiormente ci si capisce (e qualche volta si discute anche!).

Per chi è intenzionato a riprendere (se uno è già battezzato) o intraprendere (se uno non ha ricevuto il Battesimo) come famiglia l'esperienza della Iniziazione Cristiana questo è il momento di prendere contatto con il Parroco e con la Comunità parrocchiale.

- La famiglia lo deve fare di propria iniziativa (non si va nelle scuole non si mandano avvisi a casa a pioggia).
- Se qualcuno conosce delle famiglie interessate a questo percorso lo comunichi, lo faccia sapere loro.
- Da tre anni, l'esperienza della Iniziazione Cristiana nelle Parrocchie di San Leonardo e Cristo Risorto è fatta insieme.
- Chi è interessato sappia che le novità sono tante: si può anche solamente fare un colloquio per conoscerle e, solo in un secondo tempo, accettare il cammino oppure rifiutarlo.

(segue dalla prima pagina)

Insegna religione al Liceo Giacomo Ulivi ed è Assistente Diocesano Giovani di Azione Cattolica. Ringraziamo il Vescovo che ha pensato alla nostra Nuova Parrocchia e ci ha inviato un Presbitero con cui condividere il servizio del Ministero Ordinato.

Terminando questo paragrafo non posso dimenticare don Sony che abbiamo avuto la gioia di conoscere in questi mesi. Don Sony appartiene ad una Diocesi del Kerala (in India, la medesima Diocesi dove operano le Suore Ancelle dell'Immacolata) ed è a Roma per specializzarsi in Diritto Canonico. Al termine del suo percorso di studi, rientrerà nella sua Diocesi. Questa estate – nella sospensione delle lezioni – si è fermato tra noi e ci ha dato una buona mano: spero posso tornare anche in futuro. Grazie don Sony!

Con il mese di Settembre termina la sua presenza e il suo servizio tra noi la sig.ra Rina Busani. Per molti anni ha aperto e chiuso la Chiesa di Cristo Risorto, ha compiuto un ottimo servizio accanto alla mamma di don Mario e ha tenuto in ordine i cortili. La ringraziamo di cuore!

Inizia un servizio di apertura, chiusura e pulizia dei cortili la famiglia Bhatti. Si tratta di un servizio. La famiglia Bhatti risiede in quartiere ma non nei locali della Parrocchia. Quindi è necessario che tutti i frequentanti la vita della Parrocchia si sentano corresponsabili degli spazi comuni. Quindi è bene ci sia qualcuno preciso, deputato a ciò, ma questo non significa che anche altri possano affiancarsi in questo preziosissimo servizio.

Lavori urgenti alla Chiesa e ai locali di Cristo Risorto.

Non fa mistero per nessuno che la Chiesa e i locali dell'edificio della Parrocchia di Cristo Risorto hanno bisogno di un ripensamento. Ci sono dei passaggi obbligati: a) eliminare le infiltrazioni e l'umidità dal tetto; b) ripristinare il riscaldamento delle aule e rifare il riscaldamento della Chiesa; c) manutenzione dei serramenti; d) tinteggio e abbellimento tanto per cominciare… di alcuni locali!

Un ultimo problema può diventare rilevante: e) fare una solida e sicura recinzione di tutta l'area verde della Parrocchia adiacente la pista ciclabile (l'opera si rileva importante anche al pensiero delle 3 intrusioni dei ladri subite dal mese di Novembre 2022 al mese di Gennaio 2023).

Chi viene in Chiesa al Cristo in questi giorni vivrà un certo disagio perché troverà idraulici, muratori e imbianchini. Vi prego di avere pazienza… alla fine troveremo i nostri ambienti rinascere e li godremo maggiormente. E poi, permettete una riflessione. In troppi – compresa gente cresciuta al Cristo – mi dicono: la Chiesa del Cristo è brutta. Non è vero che è brutta! E' solo un ambiente arredato male. Un ambiente contemporaneo è molto più esigente di un ambiente antico. Noi rendiamo accoglienti e funzionali le nostre case. La Chiesa è la casa della famiglia parrocchiale: deve essere funzionale e accogliente. Non sprecheremo soldi, li useremo bene. Ma i soldi ci vogliono anche per rendere funzionali e accoglienti i nostri ambienti comuni.

Credete che non mi fa piacere affrontare nuovi debiti economici. Dopo dieci anni di debiti bancari per pagare la Casa della Comunità Santa Maria Assunta, francamente gustavo l'idea di non farne più… Ma affronto di nuovo la sfida di gestire faticosamente dei pagamenti perché la vita della nostra parrocchia di Cristo Risorto e la funzionalità della Nuova Parrocchia Beata Adorni lo meritano.

Tendo la mano a tutti voi parrocchiani e nuovi parrocchiani; tendo la mano a chi può. Sono grato per tutto quello che potrete donare economicamente alla Parrocchia: il poco non esiste. Qualsiasi cifra, donata con amore, sarà un dono utile. Sono sereno nell'affrontare questa avventura di restauro perché la vivremo insieme!

Un programma da sviscerare: i documenti della Assemblea del 15 Ottobre 2022.

Con Giugno ha iniziato il servizio consultivo il nuovo Consiglio Pastorale della Nuova Parrocchia. Esso ha due mandati: avviare una nuova esperienza di Servizio Ministeriale e riprendere gli atti della Assemblea Parrocchiale dell'Ottobre scorso. Inoltre si tratta sempre di fare tesoro delle indicazioni che arriveranno dalla Diocesi.

Incontriamoci, dunque, dopo i mesi estivi e, gioiosamente, ricominciamo il nostro servizio di credenti per il mondo.

Vostro aff.mo Don Mauro

Voce Amica
della Nuova Parrocchia Beata Anna Maria Adorni
Via S.Leonardo, 5 (PR)- Tel 0521.781618
parrocchiabeataadorni.it
parr.sanleonardo@libero.it
Autorizzazione Tribunale di Parma n. 9/2002

Responsabile: Bruno Pescetti
Direttore: Don Mauro Pongolini
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Don Mauro Pongolini e il Consiglio AVIS S.Leonardo.
Stampa: Tipolito Toriazzi, Parma

AVIS comunale parma

Siamo tornati! Gli impegni che ci eravamo prefissati all'inizio dell'anno possiamo dire di averli raggiunti. Se controlliamo le donazioni e soprattutto con i nuovi donatori siamo in aumento.

Questo ci fa molto piacere e onore ai soci che si sono prodigati perché non venga mai a mancare quel bene così prezioso che è il sangue. Esempio di soci generosi e premiati: in luglio sono Mazzini Luigi e Pucci Corrado mentre il socio consigliere Maccanelli Stefano ha superato le 100 donazioni.

Diamo appuntamento, a tutti coloro che vorranno diventare benefattori, al 24 settembre per la festa di quartiere (avremo un tavolo in via Trento).

Ricordiamo anche che abbiamo preparato una nuova gita (come promesso) e precisamente andremo nelle Langhe il 14 ottobre per tornare con del buon vino (Barolo-Barbaresco-Dolcetto)! .

Vi aspettiamo numerosi.

Nella famiglia parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo nella Chiesa di San Leonardo:
l'8 Luglio 2023:
Perini Sofia, di Andrea e Casamatti Silvia;
il 9 Luglio 2023:
Corcione Manuela, di Antonio e Canna Rita;
Crescano consapevoli di essere amati da Dio!

Hanno chiesto la Benedizione del Signore sul loro matrimonio:
l'8 Luglio 2023:
Andrea Perini con Silvia Casamatti;
Il 12 Luglio 2023:
Federico Scarica con Chiara Graziani;
Crescano nell'amore giorno dopo giorno!

Godono del volto luminoso del Padre celeste:
Michelazzi Domenico, di anni 58;
Cavatorta Gino, di anni 89;
Serventi Giuseppe, di anni 87;
Giordani Pier Luigi, di anni 83;
Bossi Angiolina Chierici, di anni 97;
Ampollini Adelia Fabbi, di anni 94;
Petratti Teresina Savazzi, di anni 96;
Ferrari Elena Storti, di anni 81;
Saccani Gabriella Ferrarini, di anni 83;
Minerva Nicola, di anni 65;
Ricci Silvano, di anni 93;
Robuschi Bruno, di anni 87;
Mascheroni Agata, di anni 58;
Petrolini Ermina Dall'Ospedale, di anni 85;
Gioia Giovanni, di anni 77;
Buzzi Chiarina Copertini, di anni 91;
Benedetti Teresina Picelli, di anni 86;
D'Onofrio Serafino, di anni 95;
Cristo, nostra pasqua, è risorto: Lui è la primizia di coloro che sono morti!